

COMUNE DI SUCCIVO

(PROVINCIA DI CASERTA)

AFFARI GENERALI



ORIGINALE

DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

L'anno 2013, il giorno ventuno del mese di dicembre alle ore 11,25, nella sala delle adunanze del Comune di Succivo, situata in Piazza IV Novembre, convocata nelle forme di legge, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in seduta d'urgenza. Risultano all'appello nominale presenti :-

qualifica	Cognome e nome	P/A		Cognome e nome	P/A
Sindaco	TINTO ANTONIO	P	Consigliere	PAPA FRANCESCO	P
Consigliere	NARDACCIO FRANCESCO	P	Consigliere	MARSILIO ANTONIO	P
Consigliere	SERRA GENNARO	P	Consigliere	DELL' AVERSANA FRANCESCO	P
Consigliere	IOVINELLI AMEDEO	P	Consigliere	D'ERRICO ANTONIO	A
Presidente	MORELLI FRANCESCO	P			
Consigliere	DELL' AVERSANA EDUARDO	P			
Consigliere	AULETTA RAFFAELE	P			
Consigliere	DI SANTILLO SALVATORE	P			
Consigliere	PASCALE FRANCESCO	P			

Totale presenti : 12 totale assenti : 1

Presiede la seduta : dott. Francesco Morelli nella sua qualità di Presidente ;

Redige il verbale il Segretario Comunale : dott. Marco Verdicchio ;

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente invita i presenti a deliberare sul seguente argomento:

DELIBERAZIONE n. 30 del 21 dicembre 2013

Oggetto

APPROVAZIONE DEFINITIVA del BILANCIO di PREVISIONE STABILMENTE RIEQUILIBRATO ANNO 2012 e PLURIENNALE 2012-2014. ADEMPIMENTO all'OBBLIGO di cui all'art.6 del DECRETO del MINISTRO dell'INTERNO n.86465 del 10.10.2013



COMUNE DI SUCCIVO

(PROVINCIA di CASERTA)

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTE:

- la allegata proposta di deliberazione registrata al n.87/2013 del 10 dicembre u.s. avente pari oggetto, avanzata dal Sindaco e gli allegati alla stessa;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs 267/2000;
- il parere favorevole del revisore dei conti espresso con nota di cui al prot. n. 7804 del 16 dicembre u.s.;

ATTESA la propria competenza a procedere;

CONSIDERATO che sull'allegata proposta la III Commissione Consiliare, debitamente convocata, riunitasi lo scorso 16 dicembre, si è espressa in maniera favorevole;

UDITA la discussione sull'argomento di seguito riportata nei tratti salienti ed in quelli rispetto ai quali è stata espressamente richiesta la indicazione a verbale:

Il Sindaco illustra la proposta ricordando che con la stessa si conclude, attraverso un terzo passaggio, l'*iter* per l'approvazione del bilancio stabilmente riequilibrato 2012 che ha avuto avvio con l'approvazione dell'ipotesi a febbraio ed è proseguito, dando seguito alle integrazioni richieste dal Ministero, a giugno. Il Ministero, con il decreto n. 86465 riconosce, con formulazioni che sono motivo d'orgoglio, tanto, all'art.1, la validità dei provvedimenti di risanamento adottati dal Comune *"attesa la capacità degli stessi di assicurare una stabile gestione finanziaria, ai sensi degli articoli 259 e seguenti del TUOEL"* quanto, all'art.2, la rideterminazione della dotazione organica in 39 posti, prescrivendo al Comune di apportare un'unica e semplice rettifica all'ipotesi di bilancio come integrata a giugno, quella, di cui all'art.3, di allocare, ai titolo I della spesa, all'intervento relativo agli oneri straordinari della gestione corrente, la maggiore entrata di € 59.100,70 derivante dall'adeguamento delle assegnazioni da federalismo municipale dell'anno 2012. All'art.7 del decreto si dà atto della concessione al Comune, a titolo perpetuo, di oltre 316.000 euro come ulteriore fattore di consolidamento finanziario della gestione. Nell'ambito del descritto *iter* ha dovuto pronunciarsi, su ogni passaggio, anche il revisore che ha posto il proprio parere favorevole. Si tratta di un successo, una presa d'atto da parte del Ministero della bontà del lavoro svolto dal Comune che vede per la prima volta, dopo tanti anni, un proprio bilancio venire certificato da un Ente superiore.

Alle 11,33 entra il Consigliere Antonio D'Errico portando il numero di presenti a 13.

Il Consigliere Francesco Papa, nel dare inizio al proprio intervento, si interroga sul perché il Sindaco abbia fatto riferimento al fatto che il Comune avrebbe rispettato la stragrande maggioranza delle prescrizioni del Ministero. Trattasi, infatti, di una implicita ammissione del fatto che non tutte le prescrizioni avrebbero avuto seguito. A tal proposito il Consigliere Papa chiede al Sindaco di chiarire quali siano le prescrizioni non rispettate. Inoltre il Consigliere Papa chiede al Sindaco come lo stesso possa ritenere un successo la situazione in cui, con la scelta scellerata di dichiarare il dissesto, ha messo i cittadini di Succivo, costretti a pagare tutte le tasse con l'aliquota massima e non con quella, inferiore, applicata dalla precedente amministrazione. *"Quanto costa l'Organo Straordinario di Liquidazione ?"* Sarebbe bene se tali organi avessero diritto solo al rimborso della spese di trasferta. L'opinione pubblica accusa solo la politica di comportamenti irregolari. E che dire allora del fatto che le strutture prefettizie in accordo con le amministrazioni consentono ad anonimi funzionari di guadagnare migliaia di euro ? Il Sindaco nella sua dichiarazione ha ommesso di fare riferimento ad alcuni accadimenti che fanno scandalo come certe linee guida impartite agli uffici dal Segretario Comunale che hanno determinato l'attribuzione agli amministratori di consistenti rimborsi.

Il Segretario Comunale fa presente che gli uffici hanno corrisposto agli amministratori nel

corrente anno indennità di funzione indebitamente decurtate del 30 % senza tenere conto del fatto che detta decurtazione, conseguenza del mancato rispetto del patto di stabilità nel 2011, si applicava solo nel 2012. La delibera del marzo 2012 con la quale gli amministratori, prima di apprendere dello sfioramento del patto, si riducevano volontariamente l'indennità, al di là del fatto che dette riduzioni vanno decise individualmente da ciascun amministratore e non sono materia di competenza della Giunta Comunale, faceva riferimento espresso al 2012, con ciò determinando, quindi, a partire dall'1 gennaio 2013, la piena operatività del diritto a percepire gli importi di legge che tra l'altro corrispondono a quelli dichiarati da tutti i consiglieri e pubblicati da più di due mesi sul sito *internet* istituzionale. *"L'unica linea impartita agli uffici da parte del sottoscritto, peraltro superflua, è stata quella di applicare la legge e di dare agli amministratori quanto, a tale titolo, loro spettante"*.

Il Consigliere Papa, nell'affermare di non volere mettere in discussione il diritto degli amministratori a percepire quanto loro spettante, sottolinea che è moralmente indegno non aver rinunciato alla somma in un primo momento decurtata, dopo aver dato all'opinione pubblica l'idea di farlo, tanto più che le somme rimborsate, che lo stesso elenca e che dice di aver ricavato dalla consultazione della determina di liquidazione ad esse relativa, avrebbero potuto alleviare le sofferenze della popolazione più disagiata ed alla stessa andrebbero riconsegnate per dimostrare di rispettarne la sofferenza.

Il Consigliere Francesco Pascale afferma che la sua indennità mensile ammonta a poche centinaia di euro un importo che non gli sembra degno di far gridare allo scandalo.

Il Consigliere Antonio D'Errico, scusatosi per il ritardo, afferma di essersi recato in Comune per prendere visione dei documenti e chiede al Segretario di chiarirgli se nel giorno di adunanza gli uffici devono restare aperti per accogliere i consiglieri.

Il Segretario Comunale precisa che gli uffici sono a disposizione dei consiglieri negli orari di ricevimento fissati dal Sindaco e, pertanto, quando il Consiglio si riunisce in giorni in cui non vi è ricevimento, gli uffici sono chiusi.

Il Presidente del Consiglio ricorda al collega che la convocazione gli è stata notificata il 17 e che ha avuto tutto il tempo per documentarsi.

Il Consigliere D'Errico chiede come sia possibile affermare che il decreto è stato notificato al Comune il 21 novembre se lui ha visto sulle scrivanie dei funzionari copie del medesimo decreto riportanti un timbro di protocollo avente la data dell'11 novembre e chiede gli venga mostrata la prima pagina del decreto a cui fa riferimento il Sindaco.

Il Presidente chiarisce che il decreto pervenuto l'11 novembre era quello che il Ministero ha indirizzato al revisore mentre il decreto notificato al Sindaco è quello pervenuto al protocollo il 21 novembre ed indirizzato dalla Prefettura al Segretario Comunale proprio perché lo stesso provvedesse a notificarlo, tra gli altri, al Sindaco, come tempestivamente fatto già in pari data.

Il Sindaco chiede al consigliere D'Errico da quale ufficio abbia ottenuto il documento in suo possesso.

Il Consigliere D'Errico, ribadito di non aver potuto documentarsi sulla seduta odierna, chiarito che le informazioni di cui dispone non sono state ottenute per amicizia, visto che non è suo costume mettere in difficoltà i funzionari di cui è amico con richieste alle quali gli stessi non possono rispondere, preannuncia il suo voto contrario all'approvazione della proposta in discussione.

Il Consigliere Raffaele Auletta ribadisce al Presidente la necessità di ripristinare la conferenza dei capigruppo e di concordare con i componenti delle commissioni data e ora di convocazione e, rinviata la espressione della propria opinione sulla proposta in discussione alla lettura di un documento congiunto cui darà seguito il collega Papa, afferma di voler soffermarsi su due aspetti comunque legati al bilancio chiedendo in particolare come il Comune intenda ripianare il rilevante squilibrio dei fondi della legge 328 e se tale argomento è stato rappresentato ai tavoli istituzionali. La latitanza da detti "tavoli" comporta incresciose conseguenze quali quella di pubblicare all'Albo un bando dell'Ambito Socio-sanitario C6 scaduto da 15 giorni. *"Il Comune ha preso provvedimenti contro tali episodi?"* Per quanto riguarda le manifestazioni natalizie: pur apprezzando l'iniziativa del Natale a Succivo, non può consentirsi alla "Tipicheria" di divenire un'attività imprenditoriale, contrariamente a quanto stabilito in convenzione, con tutte le conseguenze in termini di concorrenza sleale rispetto agli operatori della ristorazione, né si possono impiegare i soldi comunali ed i finanziamenti della Camera di Commercio relativi al Natale solo presso il Casale di Teverolaccio, i cui occupanti l'anno scorso non hanno pagato niente al Comune, dimenticando il centro cittadino ed i commercianti ivi operanti ai quali è

riservato un albero di Natale brutto e disadorno.

L'assessore alla cultura Giovanni Aversano afferma che se con pochi soldi (3.000 euro da parte del Comune e 3.000 euro da parte della camera di Commercio) si riesce ad organizzare una manifestazione culturale degna è grazie ad artisti amici che offrono i loro spettacoli quasi gratuitamente. Disperdere i pochi fondi in poche luci che comunque non avrebbero l'effetto di rilanciare il commercio sarebbe sbagliato. La decisione di non far pagare la Parrocchia serve per promuovere le iniziative "dal basso" quelle che rendono i cittadini protagonisti in prima persona

Alle 12,48 il Consigliere D'Errico lascia l'Aula. I Presenti tornano ad essere i dodici che hanno risposto all'appello iniziale.

Il Consigliere Antonio Marsilio afferma che farsi pagare gli arretrati da parte degli amministratori è una decisione inopportuna che, gli stessi, in questi tempi difficili nei quali alla gente in difficoltà nel pagare l'affitto che aspetta il contributo ai canoni di locazione si risponde che non ci sono soldi, dovrebbero rivedere per tornare credibili.

Il Consigliere Papa legge un documento a nome di tutta la minoranza che chiede venga allegato al verbale.

Il Segretario Comunale precisa, a scanso di equivoci, che detto documento, in quanto allegato al verbale, arriverà sulle scrivanie dei destinatari della trasmissione della deliberazione della proposta in discussione, ma di non essere tenuto alla trasmissione agli altri destinatari indicati nel suddetto documento, alla quale, pertanto, dovrà provvedere la minoranza.

Alle 13,20 il Consigliere Antonio Marsilio lascia l'aula. I presenti sono ora 11.

Il Sindaco nel rispondere alla dichiarazione dei consiglieri di minoranza, ricorda loro che il Ministero ha già approvato il bilancio ed ha, pertanto, già compiuto i rilievi che gli stessi chiedono di compiere. *"Alle prescrizioni del Ministero a cui fare fronte nel bilancio 2012 si è già dato seguito altrimenti il Ministero non lo avrebbe approvato. Alle altre prescrizioni deve darsi adempimento nel corso dei cinque anni della procedura di risanamento, cioè valgono per il futuro. Lo si capisce dalla lettura dall'art. 5 del decreto ministeriale in cui le prescrizioni di cui all'allegato A del decreto, sono presentate come misure atte a "mantenere la corretta ed equilibrata gestione del bilancio ed a garantire la stabilità della stessa". Il compenso dei commissari dell'Organo di Liquidazione è commisurato all'entità dei debiti del Comune e verrà dagli stessi percepito al termine del lavoro. Maggiore è la massa dei debiti non pagati che il Comune ha, più alto sarà il compenso dei commissari. Se il Comune non si fosse trovato in una situazione di dissesto non avrebbe avuto bisogno dei commissari e non avrebbe dovuto pagarli. I compensi degli amministratori, come ha spiegato il Segretario, sono quelli previsti dalla legge. Un'amministrazione che, il 17 maggio 2011, all'inizio della propria azione, trovava in cassa 64.000 euro, insufficienti anche a pagare gli stipendi, ed ora dispone di 2.000.000,00 di euro, non è certo immeritevole di percepire le indennità di legge. Forse a dette indennità avrebbe dovuto rinunciare l'amministrazione che ha svuotato la cassa non questa che l'ha ricostituita. Il Consigliere Papa dovrebbe vergognarsi per quanto sostenuto".* Il Consigliere Papa risponde al Sindaco *"vergognati tu, delinquentuccio, cialtrone"* e subito dopo *"ti intossico il Natale"*. Il Sindaco, dopo aver richiesto al Segretario di verbalizzare dette espressioni contesta al Consigliere Papa di dire demagogicamente che *"quanto spettanteci per legge dovrebbe andare ai poveri, dimenticando che per i poveri ci sono apposite entrate in bilancio, quelle relative alla legge 328, quelle che le passate amministrazioni, per somme, quelle sì, rilevanti, pari a milioni di euro, ha destinato ad altri usi provocando così il dissesto"*. Il Sindaco legge una lettera del 24 marzo 2011 che la tesoreria scriveva al settore finanziario per comunicare che i fondi vincolati della 328, che avrebbero dovuto ammontare a 2.000.000,00 circa di euro, erano, invece, pari a circa 2.200 euro. *"Il Responsabile rispondeva alla tesoreria di ricostituire i fondi attingendo da altri, parimenti vincolati, quali quelli relativi alla gestione dei rifiuti ed alla fognatura e depurazione. Il Comune inoltre, pur incassando le fatture relative al servizio idrico non riversava all'Acquacampania quanto in bolletta indicato come somma destinata alla depurazione negli anni dal 1992 al 2005, tanto che la Regione, creditrice di dette somme anche da molti altri Comuni, deliberava di bloccare i propri trasferimenti, tra cui quelli relativi a "buoni-libro", sostegno alle locazioni e borse di studio, fino a concorrenza del credito vantato. Il sottoscritto scriveva alla Regione per far presente che i crediti vantati verso il Comune di Succivo, versando questo in stato di dissesto, andavano richiesti all'Osl e che la Regione così facendo alterava la par condicio creditorum. Tale lettera consentiva di ottenere il ripristino dei trasferimenti. Dal 2012 la Regione Campania riceve puntualmente quanto dovuto*

dal Comune di Succivo tanto che funzionari della Regione si sono espressamente complimentati per questo ed hanno preannunciato lo sblocco dei trasferimenti. Il Comune, al contrario di quando utilizzava le entrate della tassa sui rifiuti per coprire altre esigenze di bilancio, quest'anno ha pagato il servizio rifiuti senza incassare ancora la Tares, con ciò dimostrando la solidità della propria situazione finanziaria. Anzi, rispetto alla tassa ha operato scelte analoghe a comuni virtuosi, come quello di Bologna, decidendo di introdurre una versione Tares mitigata che non danneggiasse troppo l'utenza. Le tasse sono già al massimo e non possono triplicare come paventato dal Consigliere Papa. Riguardo alla tardiva pubblicazione del bando relativo all'assunzione di figure professionali per l'Ufficio di piano lamentata dal Consigliere Auletta, al di là delle considerazioni sulla legittimità di un concorso bandito prima di verificare puntualmente e dare atto della mancanza di figure adeguate tra i dipendenti dei comuni convenzionati, va fatto presente che, l'unica casella di Posta Elettronica Certificata registrata all'indice P.A. è quella del Settore Affari Generali, responsabile del protocollo, presso il quale saranno svolti gli opportuni accertamenti; possiamo ipotizzare che la pubblicazione tardiva può essere stata determinata da una trasmissione tardiva. Per quanto riguarda la manifestazione "Natale a Succivo" va precisato che non un euro del contributo della Camera di Commercio andrà alla Parrocchia anche perché trattasi di finanziamenti destinati esclusivamente ai Comuni". Il Sindaco poi fa un passaggio sulle proprietà comunali affidate a terzi ricordando che la destinazione a fini sociali consente di derogare all'obbligo di chiedere un corrispettivo agli occupanti e che la gran parte delle concessioni in corso solo erroneamente sono definite "comodato d'uso gratuito". "Se si trattasse veramente di comodati i destinatari non potrebbero trasformare il bene. In realtà gli occupanti, per convenzione, trasformano i beni, spesso in disuso e in cattive condizioni, ristrutturandoli a proprie spese e così valorizzandoli, impiegando cifre, spesso, ragguardevoli, che non possono che far ritenere dette concessioni ben lontane dal poter essere considerate gratuite. Per quanto riguarda il parcheggio adiacente alla scuola, destinato alla realizzazione del centro diurno "Caritas" in co-partenariato con la Parrocchia, l'amministrazione attuale non ha fatto altro che dare corso ad una delibera del Consiglio Comunale approvata dalla precedente amministrazione, dalla lettura della quale non si evinceva che il parcheggio fosse sottratto alla concessione. Sebbene l'attuale minoranza affermi che la delibera di Giunta che dava seguito a quella di Consiglio lasciava il parcheggio a disposizione della Scuola, non è stato possibile reperire, anche presso il Segretario Comunale dell'epoca, le carte o i file che dimostrassero tale assunto. Tanto è vero che è stata sporta anche denuncia alla locale Stazione Carabinieri. Per quanto riguarda l'Asilo "Elena d'Aosta" il Consigliere D'Errico afferma essere stato stipulato un contratto di locazione, si è alla ricerca del contratto e di altri documenti che diano la certezza che l'immobile non abbia una destinazione vincolata prima di formalizzare la attuale destinazione. Per quanto riguarda la *Tipicheria* se la minoranza ritiene la convenzione non rispettata provveda a farne denuncia a chi di dovere".

Il Consigliere Papa afferma di ricordarsi quando era Sindaco, dell'Avv. Tinto, attuale sindaco quando, in passato, questi, presentò la propria candidatura a difensore civico e non potette nominarlo per mancanza dei requisiti e quando Tinto, perorando gli interessi di un assistito, lo spinse a far emettere agli uffici un mandato di pagamento non coperto da impegno. "Ora non si sa se il Sindaco è iscritto all'Albo degli Avvocati o meno né si sa se è iscritto alla Cassa di previdenza e ciò è determinante per comprendere quale sia l'indennità di funzione spettantegli". Il Consigliere Papa afferma di aver trovato già egli una situazione difficile causata dalla precedente Giunta Tessitore, presso la quale operava l'attuale assessore Pascale, e di aver dovuto riconoscere, fin dall'inizio del proprio mandato, 700.000 euro di debiti fuori bilancio provocati dal proprio predecessore.

Il Sindaco Tinto prega il Consigliere Papa di soddisfare le proprie curiosità consultando su *internet* l'elenco degli iscritti all'ordine degli avvocati e gli ricorda che i debiti fuori bilancio, imputabili ai predecessori, che ha dovuto riconoscere lui, ammontano ad 1.800.000 euro.

Il Consigliere Papa, dopo aver ricordato che Legambiente e la Parrocchia devono pagare per l'uso dei beni comunali e che la Amministrazione non può rimanere inerte, pena il prodursi di fattispecie di reato che non tarderà a denunciare alle autorità competenti, invita l'amministrazione a denunciare alla Corte dei Conti le illegittimità attribuite a lui ed afferma di non consentire all'"avvocaticchio" Tinto (il Sindaco chiede venga verbalizzata l'espressione usata dal consigliere Papa) ed all'attuale amministrazione di prodursi in letture capziose che possano far credere a qualcuno che il precedente Sindaco abbia distratto fondi, attendendo,

per ciò, le scuse dell'attuale primo cittadino il quale deve essere ritenuto responsabile del degrado del rapporto che deriverà dall'avergli mosso tali accuse

RITENUTO di condividere tutto quanto riportato nella allegata proposta e negli allegati alla stessa;

CON 7 voti favorevoli e 4 contrari (Auletta, Dell'Aversana Francesco, Nardaccio e Papa) espressi nelle forme di legge (rispetto all'appello iniziale, come evincibile dalla lettura del verbale relativo alla presente deliberazione, ha abbandonato la seduta il Consigliere Marsilio)

DELIBERA:

di APPROVARE la allegata proposta di deliberazione "approvazione definitiva del bilancio di previsione stabilmente riequilibrato anno 2012 e pluriennale 2012-2014. Adempimento all'obbligo di cui all'art.6 del decreto del Ministro dell'interno n.86465 del 10.10.2013" registrata al n.87/2013 del 10 dicembre u.s., avanzata dal Sindaco e gli allegati alla stessa;

successivamente, considerata l'urgenza di provvedere

II CONSIGLIO COMUNALE

CON 7 voti favorevoli e 4 contrari (Auletta, Dell'Aversana Francesco, Nardaccio e Papa) espressi nelle forme di legge

DELIBERA:

di DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

La seduta si chiude alle 14,20.



COMUNE DI SUCCIVO

(PROVINCIA DI CASERTA)

PROPOSTA di DELIBERAZIONE per il CONSIGLIO COMUNALE

Registrata al n. 87 anno 2013

Trasmessa all'Ufficio Segreteria il giorno 10/12 -2013

Trasmessa all'Ufficio Ragioneria il giorno 10/12 -2013

Il Responsabile

Sig.ra Ciccarelli Carmela

OGGETTO: OGGETTO: APPROVAZIONE DEFINITIVA del BILANCIO di PREVISIONE STABILMENTE RIEQUILIBRATO ANNO 2012 e PLURIENNALE 2012-2014 - ADEMPIMENTO all'OBBLIGO di cui all'art. 6 del DECRETO del MINISTRO dell'INTERNO n. 88465 del 10/10/2013.

IL SINDACO

Premesso che

- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18-19 del 20-21/07/2013 l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 e seguenti del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, T.U.O.E.L.;
- L'art. 259 del citato decreto legislativo prevede, tra l'altro, che gli enti che hanno dichiarato dissesto finanziario sono tenuti a rideterminare la dotazione organica e ad approvare un'ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato e da presentare al Ministero dell'Interno per la relativa approvazione con decreto ministeriale;
- La Giunta Comunale, con deliberazione n. 59 del 27/12/2012 rideterminava la dotazione organica;
- Il Consiglio Comunale dell'ente, con deliberazione n. 2 del 01/02/2013, ha approvato l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato per l'esercizio finanziario 2012 e pluriennale 2012-2014;
- La suddetta ipotesi di bilancio, unitamente alla documentazione allegata e completa di parere dell'Organo di Revisione, nonché la deliberazione concernente la dotazione organica, sono state depositate in data 19/02/2013 presso il Ministero dell'Interno, rispettivamente alla Direzione Centrale Finanza Locale ed alla Direzione Centrale UTG e Autonomie locali, a mezzo di note prot. 1128 e 1129 del 15/02/2013;



COMUNE DI SUCCIVO

(PROVINCIA DI CASERTA)

- Con nota prot. 0003243 del 26/02/2013, acquisita al prot. gen. dell'ente al n. 1577 del 04/03/2013, la Direzione Centrale UTG e Autonomie locali del Ministero dell'Interno, chiedeva integrazioni e rettifiche alla deliberazione di G.C. n. 59/2012 concernente la dotazione organica;
- Con nota 0049871 del 06/03/2013, acquisita al prot. gen. dell'ente al n. 1806 del 13/03/2013 la Direzione Centrale Finanza Locale del Ministro dell'Interno formulava rilievi e richieste istruttorie, al fine di valutare la validità delle misure disposte dall'ente per consolidare la propria situazione finanziaria e la capacità delle stesse di assicurare la stabilità della gestione finanziaria ;
- Con deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 26/06/2013 l'ente ottemperava all'integrazione della deliberazione di Giunta Comunale n. 59/2012 secondo le indicazioni ricevute dal Ministero dell'Interno;
- Con deliberazione n. 14 del 18/06/2013 prendeva atto dei supplementi istruttori redatti dagli uffici ;
- Le citate integrazioni e supplementi istruttori e le relative deliberazioni ed allegati richiesti, completi del parere dell'Organo di Revisione, venivano trasmessi al Ministero dell'Interno in data 21/06/2013 e in data 28/06/2013 (cfr. note prot. 4038 del 20/06/2013 e 4210 del 26/06/2013) ;
- Con determinazione assunta nella seduta del 30/07/2013, la Commissione per la Stabilità Finanziaria per gli Enti Locali approvava la rideterminazione della dotazione organica risultante dalla deliberazione di G.C. n. 59 del 27/12/2012 come integrata dalla deliberazione di G.C. n. 26 del 26/06/2013 ;
- In data 03/10/2013 perveniva a mezzo pec comunicazione dal Ministero dell'Interno a firma del Direttore Centrale Finanza Locale, acquisita al protocollo generale al n. 6203/2013, con la quale si partecipava all'ente che la Commissione per la Stabilità finanziaria degli Enti Locali aveva espresso, nella seduta del 01/10/2013 parere favorevole all'unanimità, con prescrizioni, sull'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato per l'anno 2012, preannunciando, altresì, la trasmissione del relativo provvedimento ministeriale di approvazione;
- Con nota 49142/2013 / Area II / EE.LL. del 13/11/2013, acquisita al prot. gen. dell'ente al n. 7135 del 21/11/2013, la Prefettura di Caserta trasmetteva al Comune di Succivo copia conforme del Decreto Ministeriale prot. 88465/2013 di approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato anno 2012 per la formale notifica all'ente, avvenuta in data dell'acquisizione;

CONSIDERATO CHE il citato decreto, allegato in copia alla presente proposta:



COMUNE DI SUCCIVO

(PROVINCIA DI CASERTA)

- All'art. 1 riconosce validità e capacità dei provvedimenti di risanamento adottati dal Comune di Succivo ad assicurare una stabile gestione finanziaria e la idoneità dell'ipotesi di bilancio, con la rettifica di cui all'art. 3 ed il rispetto delle prescrizioni, ad assicurare un equilibrio finanziario ed economico;
- All'art. 2 conferma i vincoli derivanti dalla rideterminazione della dotazione organica in complessivi 39 posti al fine di garantire la stabilità della gestione;
- all'art. 3, prescrive all'ente, in sede di approvazione definitiva del bilancio di previsione, di allocare la maggiore entrata di € 59.100,70, derivante dall'adeguamento delle assegnazioni da federalismo municipale anno 2012, al titolo I della spesa - intervento 1.01.01.08 - oneri straordinari gestione corrente;
- all'art. 4 approva con le prescrizioni indicate, l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato per l'esercizio finanziario 2012, deliberata con atto consiliare n. 2 del 01/02/2013, modificata con successiva deliberazione consiliare n. 14 del 18/06/2013, con le rettifiche di cui al precedente art. 3, da apportare in sede di approvazione del bilancio di previsione;
- all'art. 5 prescrive all'ente di attenersi scrupolosamente alle prescrizioni contenute nell'allegato A al decreto;
- all'art. 6 prescrive l'obbligo per il Comune di deliberare entro 30 giorni dalla notifica del decreto, il bilancio di previsione 2012 sulla base dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato e delle rettifiche di cui all'art. 3, nonché entro 120 giorni dalla stessa data, il rendiconto 2012 e di presentare le relative certificazioni;
- all'art. 7 attribuisce al Comune di Succivo, ai sensi dell'art. 259, comma 4, del TUOEL, quale ulteriore fattore di consolidamento finanziario della gestione, l'importo di € 316.339,80, a decorrere dall'anno 2012, determinato in base al Decreto del Ministro dell'Interno del 16/12/2011;
- all'art. 8 prescrive l'obbligo per gli amministratori dell'ente, ai quali compete dare esecuzioni alle prescrizioni impartite nel decreto, di riferire, per tutta la durata della procedura di risanamento, sullo stato di attuazione delle medesime, in un apposito capitolo della relazione al rendiconto annuale;
- all'art. 9 prescrive l'obbligo per il Revisore Unico, per tutta la durata della procedura di risanamento, di riferire trimestralmente al Consiglio dell'Ente circa l'ottemperanza alle prescrizioni contenute nel decreto, ai sensi dell'art. 265, comma 3, del TUOEL.

DATO ATTO che l'ufficio ragioneria ha apportato le rettifiche prescritte dall'art. 3 del citato decreto ministeriale allo schema di bilancio di



COMUNE DI SUCCIVO

(PROVINCIA DI CASERTA)

previsione 2012 e pluriennale 2012-2014, che si allega alla presente proposta per farne parte integrante e sostanziale;

TENUTO CONTO dei pareri già espressi dall'Organo di revisione con note prot. n. 323/2013 del 16/01/2013 e n. 3875/2013 del 13/06/2013 resi in occasione dell'approvazione dell'ipotesi di Bilancio stabilmente riequilibrato e dell'approvazione del supplemento istruttorio richiesto dal Ministero;

VISTO il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE

- **di PRENDERE ATTO** e **di APPROVARE** le premesse, che si intendono qui integralmente riportate quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- **di ADEMPIERE** all'obbligo imposto con l'art. 6 del Decreto n. 88465/2013 dal Ministro dell'Interno e pertanto **di APPROVARE** l'allegato il Bilancio di previsione per l'anno 2012 e pluriennale 2012-2014, sulla base dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato - già approvata con delibera consiliare n. 2 del 01/02/2013, modificata con successiva deliberazione consiliare n. 14 del 18/06/2013, entrambe accluse alla presente deliberazione negli identici testi e relativi allegati -, con le rettifiche prescritte dall'art. 3 del citato decreto ministeriale.

AVV. ANTONIO TINTO

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: Per quanto concerne la regolarità tecnica, a norma dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE. LL. approvato con D. Lgs 267/2000, il sottoscritto Responsabile esprime parere: favorevole.

Il Responsabile del Settore Economico-Finanziario
(Sig. Aniello Marsilio)

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: Per quanto concerne la regolarità contabile, a norma dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D. lgs. 267/2000, il sottoscritto responsabile esprime parere: favorevole.

Il Responsabile del Settore Economico-Finanziario
(Sig. Aniello Marsilio)

COMUNE DI SUCCIVO
PERVENUTA IL 16 DIC. 2013
PROTOCOLLATA AL N. 7809

Simola

COMUNE DI SUCCIVO

Provincia di Caserta

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 16 DICEMBRE 2013

VERBALE N.17 DEL 16 DICEMBRE 2013

L'anno duemilatredici (2013) , il giorno 16 del mese di dicembre ore 9.00 , presso lo studio del Dott. Raffaele Papa, in Mariglianella (Na) – via Umberto I, 130, nella sua qualità di REVISORE UNICO DEL COMUNE DI SUCCIVO, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 4 maggio 2013, secondo la nuova procedura, si è provveduto alla stesura del presente verbale: parere su verifica adempimento approvazione definitiva bilancio di previsione stabilmente riequilibrato 2012 – di cui alle previsioni dell'art.3 del Decreto del Ministero dell'Interno n. 0086465 prot. Ingresso del 10/10/2013 , ricevuta via pec da sindaco.succivo@alphapec.it in data 11/12/2013 ore 16.05.55 .

VISTA

la nota prot. 7694 dell'11/12/2013, la proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale n.87/2013, visto il Decreto Ministeriale dell'Interno n. 86465/2013, visto lo schema di bilancio di previsione 2012 secondo le prescrizioni di cui all'art.3 del citato Decreto, visto lo schema di bilancio pluriennale 2012-2014 con le rettifiche apportate,

CONSIDERATO CHE

il Ministero all'art.3 ha prescritto di allocare al titolo I della spesa intervento 1.01.01.08 – “Oneri straordinari della gestione corrente” la maggiore entrata di euro 59.100,70 derivante dall'adeguamento delle assegnazioni da federalismo municipale anno 2012 – riportata nel titolo I delle Entrate – categoria 03 – codice 1.03.01.20 , infatti si riporta la variazione allocata



BILANCIO DI PREVISIONE 2012

ENTRATA			USCITA		
ASSEGNAZIONE DA FEDERALISMO MUNICIPALE ANNO 2012			ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE		
CODICE	1.03.01.20		CODICE	1.01.01.08	
PRECEDENTE	CON PRESCRIZIONE	VARIAZIONE	PRECEDENTE	CON PRESCRIZIONE	VARIAZIONE
638.235,56	697.336,26	59.100,70		59.100,70	59.100,70

RITIENE

di poter esprimere PARERE FAVOREVOLE, in quanto la variazione e' stata allocata secondo la prescrizione Ministeriale di cui al decreto citato.

Alle ore 12.00 null'altro essendovi la seduta viene tolta, previa redazione, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Mariglianella (Na), 16 dicembre 2013



Dichiarazione da allegare alla delibera di approvazione del bilancio di previsione 2012 discusso in Consiglio comunale il 21 dicembre 2013.

- **Al Ministero dell'Interno**
Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali
Direzione Centrale della Finanza locale
Ufficio risanamento degli Enti Locali dissestati

- **Prefettura di Caserta**
Ufficio Territoriale del Governo

- **Al Revisore Unico dei Conti**
- **del Comune di Succivo**

- **Al Responsabile del Servizio Finanziario**

Oggetto: Comune di Succivo - Bilancio di previsione 2012- Esposto sul mancato rispetto delle prescrizioni ministeriali allegate al Decreto del Ministro dell'Interno prot.n. 86465 del 10.10.2013.

Visto il decreto del Ministero dell'Interno del 8.10.2013 di approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato con le relative prescrizioni;

Visto il bilancio di previsione 2012 sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale del 21 dicembre 2013;

I sottoscritti consiglieri comunali rilevano quanto segue:

Nel bilancio di previsione 2012 non è prevista alcuna misura per la copertura dei residui con vincolo di destinazione, che la stessa amministrazione comunale ha quantificato in € 2.464.712,25 nel quadro 19 del modello F allegato all'ipotesi di bilancio riequilibrato.

L'Amministrazione comunale nel richiamato modello affermava che la ricostituzione del fondo vincolato sarebbe avvenuta *"...dai primi introiti incassati dall'Organismo Straordinario di Liquidazione (OSL) fino a concorrenza della somma di Euro 2.464.712,25 atta a pareggiare lo squilibrio dei suddetti residui"*. Il Ministero



dell'Interno con le prescrizioni allegate al decreto del 8.10.2013 vieta esplicitamente di utilizzare i residui di competenza dell'OSL.

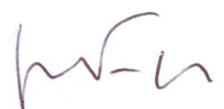
La ricostituzione dei suddetti fondi non è secondaria, anzi dovrebbe rappresentare il fulcro della manovra: i residui con vincolo di destinazione sono quelli relativi al servizio di N.U., al servizio idrico ed ai servizi ex L. 328/2000. Si tratta cioè di debiti certi, liquidi ed esigibili che, di fatto, vanificano il Bilancio di Previsione che questa maggioranza si accinge ad approvare. In qualunque momento, infatti, tali creditori possono rivendicare le loro spettanze e procedere a pignorare i fondi di tesoreria, rigettando questo comune in un reale stato di dissesto con la conseguente impossibilità di garantire i servizi istituzionali.

I risultati dell'incapacità di questa maggioranza già evidenti saranno drammatici nel corso del 2014 quando gli esborsi delle famiglie per i tributi locali triplicheranno.

L'Amministrazione Tinto ha dichiarato l'improvvido dissesto sostenendo che l'OSL avrebbe pagato tutti i debiti. I debiti che l'OSL potrà invece pagare rappresentano solo il 30% di quelli che invece dovrà ripianare il comune, e quindi i cittadini, con proprie risorse. La maggioranza non ha tenuto in nessuna considerazione, inoltre, le prescrizioni ministeriali che impongono, ad esempio:

- di verificare i beni comunali concessi in comodato d'uso e renderli remunerativi con appositi contratti di locazione (vedi asilo E. D'Aosta e il Casale di Teverolaccio);
- di non effettuare spese per manifestazioni, feste e patrocini (vedi i contributi concessi al Parroco per la manifestazione "Natale a Succivo");
- di ricostituire i residui con vincolo di destinazione, quindi i debiti, con espresso divieto di ricorrere, per tale copertura, a residui di competenza dell'OSL.

Di fronte a tali mancanze, il Revisore dei Conti e il Responsabile Finanziario hanno dato parere favorevole al Bilancio di Previsione 2012. A tali soggetti la domanda è semplice: senza ricostituire il fondo delle risorse vincolate di Euro 2.464.000 il bilancio è equilibrato? A chi spetta la gestione di tali residui? L'art. 255 comma 10 del Testo Unico recita: *"Non compete all'organo straordinario di liquidazione l'amministrazione dei residui attivi e passivi relativi ai fondi a gestione vincolata"*. Il Revisore, è bene ricordarlo, è quella figura istituzionale che deve garantire il rispetto delle prescrizioni ministeriali relazionando, a cadenza trimestrale, circa il rispetto



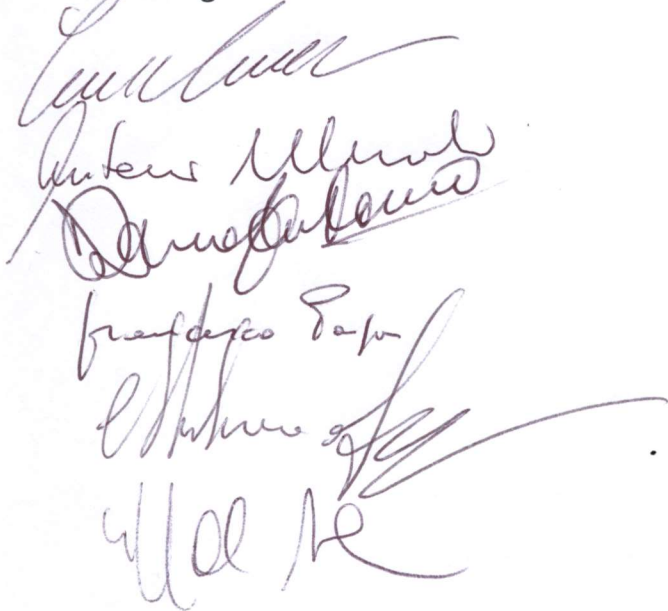
della manovra di risanamento. Un risanamento che deve essere attuato con il bilancio stabilmente riequilibrato 2012.

Alla luce delle sue esposte considerazioni, i sottoscritti consiglieri comunali denunciano i falsi riportati nel bilancio di previsione 2012 e chiedono:

- al Ministro dell'Interno di acquisire il bilancio di previsione 2012, per verificare la compatibilità di tale documento con l'istruttoria e le prescrizioni allegate all'ipotesi di bilancio riequilibrato e procedere, con urgenza, a porre in essere tutti i dovuti provvedimenti consequenziali.
- al Revisore ed al Responsabile Finanziario di relazionare circa la compatibilità del parere espresso in relazione alle prescrizioni ministeriali.

Si riservano, infine, di denunciare all'Autorità Giudiziaria ed alla Corte dei Conti, tramite un legale che nomineranno a tal scopo, il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nell'allegato A del Decreto del Ministro dell'Interno prot.n. 86465 del 10.10.2013.

I Consiglieri Comunali



Handwritten signatures of the municipal council members, including names like Antonio M... and Francesco P...

Letto confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

dott. Francesco Morelli



IL SEGRETARIO COMUNALE

dott. Marco Verdichio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ATTESTA

Si attesta che il presente deliberazione è all'Albo Pretorio Comunale conforme all'originale dal 24/12/2013
e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi 9/01/2014 ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.lgs. 18
agosto 2000 n. 267



Il Responsabile del Servizio
Aniello Marsilio

ESECUTIVITA'

IL SEGRETARIO COMUNALE

☒ dà atto che la deliberazione di cui al presente verbale è immediatamente eseguibile a far data dall'approvazione, ai
sensi del IV comma dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000

- attesta che la deliberazione di cui al presente verbale diventa esecutiva alla data di cui al 3° comma dell'art. 134
del D.lgs 267/2000



Il Segretario Comunale
dott. Marco Verdichio

CERTIFICAZIONE

La presente è copia conforme all'originale esistente agli atti dell'ufficio.

Viene rilasciata copia per uso

- () amministrativo
() consigliere Comunale
() altro

Succivo li :

il responsabile del servizio
.....

